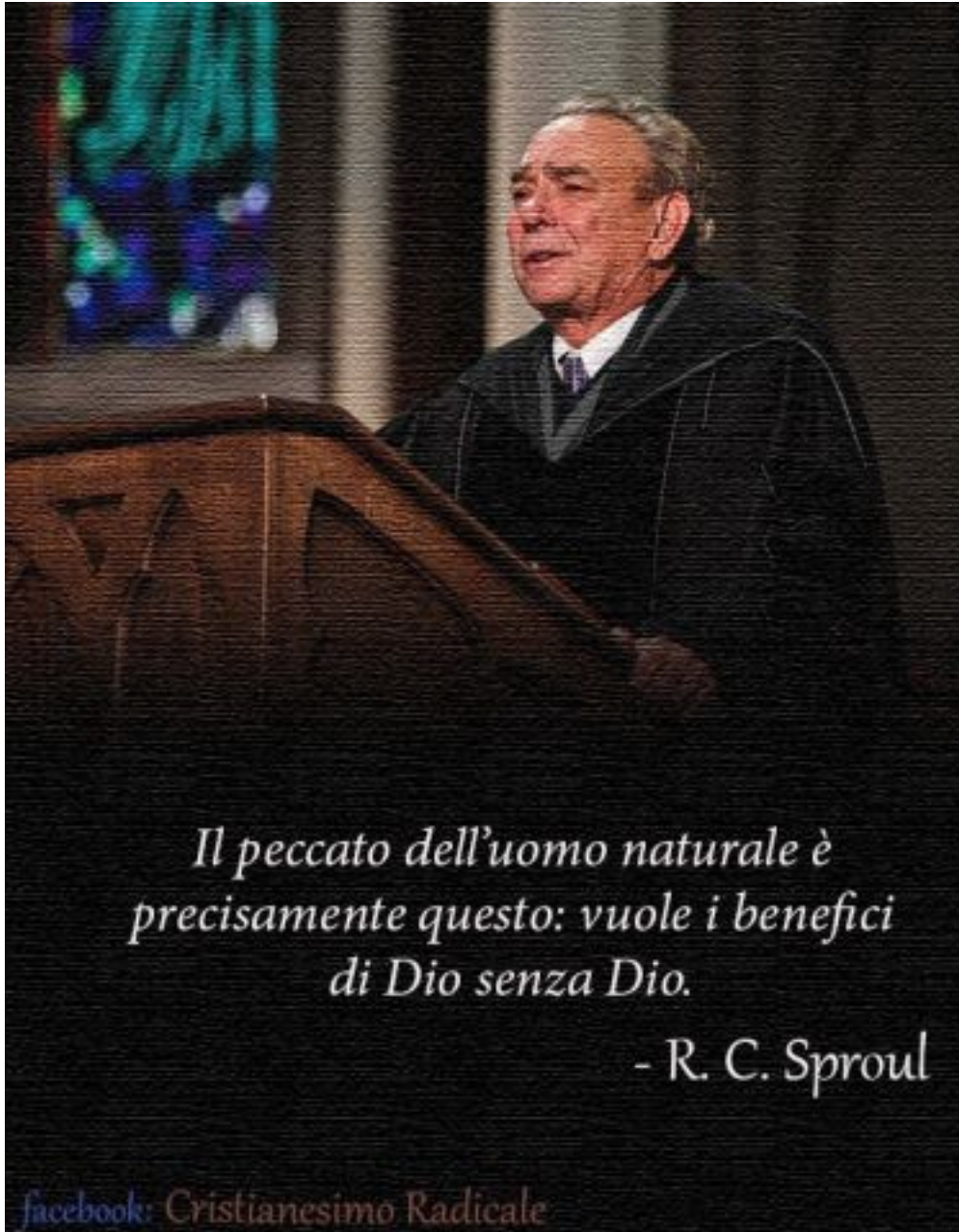


Le scritture e il peccato

Inviato da alex il Gio, 23/04/2015 - 12:37



[PINK Arthur](#)
[Peccato Colpa](#)

Vi sono seri motivi per credere che la lettura e lo studio della Parola, spesso non portino alcun beneficio spirituale a coloro che vi si dedicano. Anzi, in molti casi provocano più danni che benefici! Siamo coscienti che queste affermazioni sono forti, ma in realtà non lo sono più di quanto la situazione richieda.

Infatti, i [doni](#) divini possono essere adoperati male e si può abusare della misericordia del Signore. Che questo sia quanto accade, è evidente da ciò che possiamo osservare. Anche «[l'uomo](#) naturale» può dedicarsi (e spesso lo fa) allo studio delle Scritture con lo stesso entusiasmo e piacere con cui studia altre discipline.

Le scritture e il peccato

Published on CRISTIANI EVANGELICI (<https://www.evangelici.info>)

Quando ciò si verifica aumenta la conoscenza, ma aumenta anche l'[orgoglio](#). Come il chimico [prova](#) piacere nell'effettuare esperimenti interessanti, così colui che studia la Parola è pieno di [gioia](#) quando accresce le proprie conoscenze. Ovviamente la gioia di quest'ultimo non è più spirituale di quella del primo. Inoltre, come i successi del chimico lo portano ad avere una maggiore stima di sé ed a guardare con disprezzo gli altri, così avviene spesso anche per coloro che investigano la [Bibbia](#) solo per conoscere argomenti particolari quali la numerologia, la tipologia o la profezia. Le motivazioni che spingono a studiare la Parola di [Dio](#) possono essere diverse. Alcuni la leggono per soddisfare la propria presunzione letteraria. In alcuni circoli, ad esempio, si è diffusa la tendenza ad avere delle nozioni generali sulle Scritture, in quanto la mancanza di conoscenza della Bibbia è considerata una lacuna formativa.

Altri leggono la Bibbia per appagare la loro curiosità. Altri ancora per alimentare la propria fiera settaria. Costoro considerano loro dovere conoscere approfonditamente le caratteristiche della propria denominazione e sono sempre alla ricerca dei "testi prova" a sostegno delle loro dottrine! Poi ci sono quelli che studiano la Scrittura per saper rispondere a coloro che hanno convinzioni differenti dalle loro. Purtroppo, in tutti questi casi, non c'è un desiderio ardente di cercare Dio e di essere edificati spiritualmente, di conseguenza non c'è nessun beneficio reale per l'[anima](#).

Come, allora, trarre davvero profitto dallo studio e dalla lettura della Parola? In Il Timoteo abbiamo la risposta a questa domanda: «Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla [giustizia](#), perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona» (Il Timoteo 3:16-17).

La sacra Scrittura non ci è stata data per speculare e così gratificare il nostro intelletto, bensì per essere preparati «per ogni opera buona»! E ciò avviene tramite l'insegnamento, la riprensione e la correzione. Ora cercheremo di sviluppare questo principio con l'aiuto di altri passi.

[Continua qui](#)

Allegato

 [le scritture e il peccato.pdf](#)

Dimensione

1.56 MB



Commenti



[Se osservate i miei comandamenti...](#)

[Collegamento permanente](#) Submitted by [alex](#) on Gio, 30/07/2015 - 12:16.

Se osservate i miei comandamenti, dimorerete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del padre mio e dimoro nel suo amore - Giovanni 15:10



Source URL: <https://www.evangelici.info/le-scritture-e-il-peccato>